



Città metropolitana di Roma Capitale

U.C. - “Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio”

AVVISO PUBBLICO CIG 9033775AF4

Affidamento in concessione in orario extra-scolastico della palestra scolastica e dei locali accessori presso la sede dell’I.S. Livia Bottardi in Roma, Via F. Petiti n. 97 (Palestra B n. 83)

Premessa

La Città metropolitana di Roma Capitale, nell’ambito delle procedure di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare con destinazione scolastica, ha ricevuto una manifestazione di interesse finalizzata alla riqualificazione e alla valorizzazione, con capitali interamente privati degli spogliatoi e dei relativi locali di servizio, annessi alla palestra presso la sede dell’I.S. Livia Bottardi, Via F. Petiti n. 97, (Palestra B n. 83).

Con Determinazione dirigenziale RU n. 4431\2021, in conformità a quanto previsto dal vigente “Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana” dell’Ente, l’U.C. Risorse Strumentali ha indetto la procedura ad evidenza pubblica per l’individuazione della migliore proposta e del soggetto realizzatore.

Termine di scadenza per la ricezione delle offerte: ore 9.00 del 29 marzo 2022.

Per partecipare alla procedura gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica, tramite il Portale gare della Città Metropolitana di Roma Capitale - Link al Portale: <http://portalegare.cittametropolitanaroma.it/portale/>, previa registrazione al Portale medesimo, entro i termini previsti dai documenti di gara, secondo la procedura specificata in dettaglio all’articolo 7 del presente Avviso e nell’Allegato 4 “Istruzioni tecniche per la corretta compilazione dell’offerta sul portale gare telematiche”.

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto da parte degli operatori economici presso il richiamato Portale, nonché presso il sito istituzionale dell’Amministrazione: <https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/gli-uffici-informano/bandi-di-gara/bandi-di-gara-servizi-e-forniture/>.

Data di svolgimento della prima seduta: 29 marzo 2022, ore 11.00.

Trattandosi di procedura interamente telematica, nella quale la segretezza e la immodificabilità delle offerte presentate è garantita dai requisiti di sicurezza del sistema informatico in uso e dalla completa tracciabilità nei log di sistema di tutte le operazioni eseguite sul Portale, la presente procedura di gara non prevede sedute pubbliche “fisiche”, bensì telematiche, per l’apertura delle buste costituenti le offerte. I concorrenti, oltre a poter seguire online le richiamate sedute, riceveranno comunicazione sull’avanzamento della procedura di gara nell’ambito del citato Portale.

Articolo 1 Oggetto e finalità

1.1 La Città metropolitana di Roma Capitale intende procedere all'affidamento in concessione (in regime non esclusivo ed in orario extra-scolastico) della palestra scolastica e dei locali accessori presso la sede dell'I.S. Livia Bottardi in Roma, Via Petiti n. 97 (Palestra B n. 83) ai fini della loro valorizzazione e gestione, con investimento a totale cura, rischio e spese del concessionario, a scomputo dei canoni di concessione.

1.2 La valorizzazione degli spazi sportivi e la loro successiva gestione sarà finalizzata allo svolgimento dell'attività sportiva, nel rispetto degli oneri e delle prescrizioni previste dal presente Avviso, dal disciplinare di concessione (recante le condizioni generali della concessione di valorizzazione e gestione) ad esso allegato, dal successivo contratto di concessione nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati, con particolare riguardo al *Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana*, adottato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 45 del 15/06/2016, d'ora in poi indicato con il termine Regolamento.

1.3 La valorizzazione dovrà necessariamente comprendere una serie di interventi tecnici, costituenti i livelli minimi dell'intervento principale che il candidato proporrà di eseguire sulla struttura sportiva, necessari per la migliore funzionalità delle palestre e dei servizi a supporto, e che qui di seguito si riportano:

- a) Parziale ristrutturazione dei servizi igienici, revisione degli impianti idraulico ed elettrico;
- b) Realizzazione di wc e docce accessibili ai disabili per adeguamento alla vigente normativa in materia di barriere architettoniche.

I candidati potranno, altresì, proporre ulteriori interventi di valorizzazione necessari per la funzionalità di altri spazi sportivi e locali accessori assegnati al medesimo Istituto scolastico, che l'Ente si riserva di valutare come opere di miglioria.

1.4 Il progetto di riqualificazione della palestra e dei locali accessori dovrà prevedere un investimento **non inferiore ad € 20.000,00**, in conformità a quanto previsto all'art. 15 del Regolamento. Qualora l'aggiudicatario, per qualsiasi ragione, non dovesse effettuare l'investimento nella misura indicata in sede di offerta, la differenza dovrà essere corrisposta in denaro all'Amministrazione.

1.5 Tutti gli interventi di riqualificazione saranno progettati e realizzati a totale ed esclusiva cura, rischio e spese del concessionario, il quale dovrà assumersi ogni alea tecnica, economica e finanziaria, nonché ogni responsabilità giuridica al riguardo.
Non è prevista alcuna forma di cofinanziamento da parte dell'Ente.

1.6 Le opere di riqualificazione saranno acquisite immediatamente al patrimonio della Città metropolitana di Roma Capitale. La concessione non comporta il trasferimento, neppure parziale, della proprietà dell'immobile in capo al concessionario. Al termine della concessione, le migliorie e qualunque opera eseguita dal concessionario, previa approvazione da parte dell'Ente, resteranno acquisite al patrimonio della Città metropolitana di Roma Capitale senza obbligo di corrispettivo ed il concessionario non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione.

1.7 Gli spazi valorizzati saranno assegnati all'Istituto scolastico per lo svolgimento delle attività didattiche nell'orario scolastico. Nell'orario extrascolastico verranno concessi in uso all'aggiudicatario della presente procedura in regime non esclusivo, per lo svolgimento dell'attività sportiva pomeridiana e serale con apertura all'utenza del territorio, alle tariffe stabilite dall'Ente con

le modalità e nei limiti più avanti specificati, per il tempo occorrente per consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario.

1.8 I candidati dovranno presentare:

- un progetto tecnico di valorizzazione degli interventi che si intendono realizzare, da sviluppare almeno a livello di progetto di fattibilità;
- un progetto delle attività sportive che si intendono svolgere negli spazi valorizzati;
- un progetto organizzativo-logistico, in cui dovranno essere descritti gli aspetti organizzativi relativi alla gestione degli spazi concessi in uso.

1.9 I candidati sono tenuti a verificare autonomamente e preliminarmente, a proprio rischio, cura e spese, la realizzabilità degli interventi proposti, sul piano urbanistico, edilizio, tecnico ed amministrativo, nonché la sostenibilità sul piano economico-finanziario dell'investimento e la remuneratività del progetto di gestione.

1.10 I progetti e le proposte presentati non saranno vincolanti per l'Amministrazione che si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non accogliere alcuna delle proposte pervenute, senza che i proponenti possano vantare pretese o aspettative di sorta per aver partecipato alla presente procedura.

1.11 L'Amministrazione si riserva di procedere alla sottoscrizione del contratto di concessione, con il soggetto aggiudicatario della presente procedura ad evidenza pubblica, nella sola ipotesi in cui il competente organo politico metropolitano si sia espresso positivamente sul progetto di valorizzazione proposto.

1.12 L'Amministrazione metropolitana procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Articolo 2

Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

2.1. Sono ammessi alla partecipazione della presente procedura i seguenti soggetti operanti senza scopo di lucro, in conformità a quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento adottato con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 45 del 15/06/2016:

- società ed associazioni sportive dilettantistiche;
- associazioni polisportive purché affiliate a Federazioni Sportive Nazionali del CONI e/o a discipline sportive associate, agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI;
- entità e organismi sportivi riconosciuti dal Comitato Italiano Paralimpico.

2.2. Per l'ammissione alla presente procedura è richiesto, inoltre, il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti integrativi di ordine generale:

- insussistenza dei motivi di esclusione indicati nell'art. 80 del D.L. 50/2016, in quanto compatibili;
- insussistenza, in capo al concorrente e a coloro che ne hanno la rappresentanza giuridica o tecnica, di sentenza di condanna per reati che incidono sulla moralità professionale e/o sul rapporto di fiducia con la Città metropolitana di Roma Capitale e/o con l'istituzione scolastica;

- essere in regola con i pagamenti a qualunque titolo dovuti all'Amministrazione metropolitana.

Requisiti di idoneità professionale:

- per le società ed associazioni sportive dilettantistiche, comunque denominate e costituite, la regolare iscrizione al Registro Nazionale delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche del CONI

Requisiti di capacità economica e finanziaria:

- dichiarazione di un istituto di credito attestante la capacità economica e finanziaria del concorrente sotto i profili della solidità finanziaria e della solvibilità in relazione agli impegni scaturenti dal contratto.

Requisiti di capacità tecniche e professionali:

- esperienza almeno triennale nello svolgimento dell'attività sportiva.

Articolo 3 Disciplina della concessione

3.1. La concessione che sarà stipulata con il soggetto aggiudicatario della presente procedura sarà regolata, oltre che dalle norme del presente atto, dai seguenti documenti:

- a) Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana, approvato con la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 45/2016 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente
- b) Disciplinare di concessione, allegato al presente Avviso, a formare parte integrante e sostanziale del medesimo, che detta le condizioni generali di concessione.

3.2. La concessione avrà decorrenza a far data dal mese di settembre dell'anno scolastico successivo a quello in corso al momento dell'aggiudicazione, come previsto dal Regolamento.

3.3. La sottoscrizione del contratto di concessione avrà comunque luogo dopo l'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo da parte dell'Ente, previa presentazione di idonea documentazione inerente il finanziamento dell'opera, a conferma di quanto indicato in sede di gara.

Articolo 4 Durata della concessione e canone concessorio

4.1. La durata della concessione sarà commisurata al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario degli interventi, in conformità al Piano Economico Finanziario ed all'offerta presentata in sede di gara, e non potrà comunque essere superiore al **limite massimo fissato in 9 anni** e, in ogni caso, non potrà essere superiore alla durata valutata congrua dalla Città metropolitana, determinata sulla base del criterio generale di congruità data dal rapporto tra importo dell'investimento e canone concessorio annuale dovuto.

4.2. In caso di iniziale durata inferiore ai nove anni, sarà possibile una proroga fino al limite massimo di anni 9 (nove) in presenza di ulteriori investimenti autorizzati dall'Ente, previa verifica dell'adempimento di tutti gli obblighi assunti in concessione.

Qualora, nel corso della vigenza contrattuale, dovesse quindi essere necessario effettuare ulteriori investimenti utili alla valorizzazione dell'immobile, l'Amministrazione si riserverà la facoltà di verificarne l'opportunità e, in caso di valutazione positiva, di autorizzare la loro esecuzione da parte del concessionario, con possibilità di scomputo dal canone concessorio e/o proporzionale e congruo incremento della durata contrattuale fino al limite massimo dei 9 anni.

4.3. Come stabilito dall'articolo 17 comma 2 del Regolamento, ai fini del calcolo del canone concessorio, si applicherà il canone orario previsto per le palestre di fascia immediatamente superiore a quella di provenienza. Nella fattispecie, si applicherà il canone orario previsto per le palestre di categoria "B"

Il canone concessorio sarà quindi determinato, sulla base del monte ore settimanale di seguito specificato, dalla somma del canone concessorio offerto per i giorni feriali (in aumento rispetto a quello posto a base di gara, pari ad € 8,00 costo orario) e di quello offerto per i giorni festivi (in aumento rispetto a quello posto a base di gara, pari ad € 16,00 costo orario) per la durata dell'anno scolastico, con applicazione della periodicità di rivalutazione e del relativo coefficiente di indicizzazione, che corrisponde ad 1 per i primi 5 anni, ad 1,5 dai 6 ai 10 anni e a 2 oltre i 10 anni, così come stabilito nella D.G.P. n. 312/18 del 18 maggio 2010.

4.4. Il monte ore settimanale messo attualmente a disposizione dall'Istituto scolastico è pari a 35 ore complessive nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 16.00 alle ore 23.00. Non è previsto, al momento della pubblicazione del presente Avviso, nessun monte ore festivo messo a disposizione dall'Istituto scolastico.

4.5. Il concessionario aggiudicatario della presente procedura di gara usufruirà del 50% delle ore complessive feriali messe a disposizione dall'Istituto scolastico e del 100% delle ore complessive festive (sabati e domeniche) eventualmente messe a disposizione dall'Istituto medesimo, a partire dall'anno scolastico successivo a quello di pubblicazione del presente bando di gara.

Inoltre, il concessionario avrà a disposizione il 100% delle eventuali ore non utilizzate nell'ambito della graduatoria del bando di "Concessione in uso degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana".

Il restante 50% delle ore complessive feriali resterà a disposizione delle Associazioni concessionarie non a scomputo, sulla base delle vigenti graduatorie del Bando pubblico triennale.

L'aggiudicatario usufruirà, quindi, di complessive 17,5 ore nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, con priorità nella scelta delle giornate e delle fasce orarie da gestire, in conformità al programma sportivo approvato dalla Città metropolitana di Roma Capitale. Il concessionario potrà altresì usufruire delle ore festive nelle giornate di sabato e domenica, secondo le modalità sopra indicate e nell'ipotesi in cui l'Istituto scolastico le renda disponibili. Eventuali modifiche saranno concordate per iscritto tra le parti.

L'Amministrazione si riserva ogni più ampia valutazione in merito alla definizione delle ore da concedere, anche nel corso del rapporto, previo accordo con il concessionario, tenuto conto delle esigenze e valutazioni dell'Ente e dell'Istituto scolastico.

L'importo degli oneri della sicurezza necessari per la eliminazione o riduzione dei rischi da interferenze è quantificato in € 0,00 (zero).

Articolo 5

Oneri ed obblighi a carico del concessionario

5.1. Il concessionario dovrà redigere il progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento, in conformità al progetto di valorizzazione presentato in sede di gara ed alle ulteriori indicazioni e prescrizioni fornite dall'Amministrazione.

5.2. Tutti i rischi inerenti la fattibilità, la realizzazione degli interventi e la concessione, compresi il rischio operativo, di costruzione, di disponibilità e di domanda, sono a totale carico del concessionario.

5.3. Tutte le spese inerenti i lavori e la relativa progettazione, i collaudi, le autorizzazioni, la acquisizione delle certificazioni di legge, ivi compresa l'agibilità delle strutture riqualificate, le autorizzazioni e tutte le spese concernenti l'uso dei locali, sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

5.4. Il concessionario, all'atto della sottoscrizione della concessione, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, dovrà costituire apposita cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

5.5. Il concessionario dovrà altresì aggiornare le linee finanziamento dell'opera con cui intende realizzare gli interventi di valorizzazione, ove difformi da quelle indicate in sede di gara.

5.6. Entro 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione, il concessionario dovrà depositare il contratto di finanziamento dell'opera, pena la risoluzione ipso iure del contratto medesimo.

5.7. Il concessionario dovrà altresì costituire una polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo del contratto stesso. La polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

5.8. Il concessionario avrà l'obbligo di osservare le prescrizioni di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza, in applicazione di quanto previsto dalla vigente normativa e, in particolare, dal D.Lgs. 81/2008, ivi compresa la nomina del progettista, del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, del responsabile dei lavori, del direttore dei lavori, con espressa accettazione del professionista incaricato ed autocertificazione del medesimo attestante il possesso dei requisiti di legge per l'accettazione dell'incarico.

5.9. Il concessionario dovrà eseguire i lavori per il tramite di una o più ditte in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50\2016.

5.10. Gli interventi proposti dal concessionario dovranno essere realizzati in conformità al progetto esecutivo approvato dalla Città metropolitana di Roma Capitale, che potrà chiedere di apportarvi le modifiche e/o le integrazioni ritenute opportune, entro dodici mesi dalla stipula del contratto, salvo

eventuali proroghe per motivate e sopravvenute esigenze che l'Amministrazione si riserverà di valutare. Qualunque modifica rispetto al progetto approvato, senza l'autorizzazione dell'Amministrazione, comporterà il mancato riconoscimento ai fini dello scomputo delle spese ulteriori e la risoluzione del rapporto concessorio, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione di richiedere la rimozione degli interventi difformi e la realizzazione di quanto previsto in progetto.

5.11. Il concessionario dovrà acquisire, a proprio totale ed esclusivo onere e rischio, tutte le autorizzazioni, i permessi, i nulla-osta, i pareri e gli atti di assenso di qualsiasi genere necessari per la realizzazione degli interventi. Il concessionario potrà chiedere alla Città metropolitana la convocazione di apposita Conferenza di Servizi quale strumento di semplificazione, anche al fine di accelerare i tempi di esecuzione del progetto.

5.12. Dopo l'esecuzione dei lavori, il concessionario consegnerà alla Città metropolitana di Roma Capitale tutta la documentazione tecnica ed amministrativa relativa agli interventi realizzati nonché tutte le certificazioni previste dalla vigente normativa, quali - in via esemplificativa ma non esclusiva - le certificazioni sui materiali impiegati, sulle strutture, sugli impianti, quelle in materia di prevenzione incendi e sicurezza.

5.13. La Città metropolitana di Roma Capitale si riserva la designazione e la nomina dei soggetti incaricati del collaudo tecnico-amministrativo, anche in corso d'opera, e del tecnico incaricato del collaudo statico. Il concessionario avrà pertanto l'obbligo di versare alla Città metropolitana di Roma Capitale una somma pari al 2% dell'importo dei lavori, quale contributo per i costi sostenuti dalla stessa, comprendente anche quelli relativi al collaudo e, più in generale, la quota dell'incentivo previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016.

5.14. Il concessionario potrà svolgere solamente l'attività sportiva dichiarata nel relativo programma, approvato dalla Città metropolitana di Roma Capitale. La gestione degli spazi sportivi in uso non potrà in alcun modo interferire con l'attività didattica dell'Istituto Scolastico.

5.15. È espressamente vietato qualsiasi utilizzo diverso o comunque non autorizzato del bene oggetto della concessione, pena l'automatica ed immediata decadenza dalla concessione e risoluzione per grave inadempimento del relativo contratto.

5.16. Il concessionario dovrà impegnarsi ad attivare utenze autonome, a propria cura e spese, a servizio degli spazi riqualificati. Qualora ciò non sia tecnicamente possibile, dovrà provvedere all'installazione di contatori a defalco. In caso contrario, dovrà corrispondere alla Città metropolitana, a far data dalla sottoscrizione dell'atto di concessione, acconti annuali, conguagliati una tantum, per i consumi delle utenze idrica, elettrica e di riscaldamento.

5.17. Il concessionario dovrà provvedere, pro quota, con le associazioni sportive concessionarie del bando triennale, alle spese comuni di gestione delle strutture (pulizie, manutenzione ordinaria autorizzata dall'Ente, custodia e vigilanza), come previsto dall'art. 15 comma 9 del Regolamento.

5.18. Il concessionario avrà l'obbligo di realizzare gli interventi di manutenzione ordinaria, nonché di adeguamento e messa a norma eventualmente occorrenti per rendere e mantenere gli spazi sportivi idonei all'uso convenuto, per tutta la durata del contratto.

5.19. Il concessionario avrà l'obbligo di consegnare alla Città metropolitana di Roma Capitale, al termine di ogni anno scolastico (30 agosto), una relazione conclusiva dell'attività svolta, contenente un resoconto degli orari di utilizzo dell'impianto sportivo, le tariffe applicate all'utenza esterna, eventuali orari ed utilizzo di sub-concessionari già pre-autorizzati dall'Ente, numero degli utenti

mese per mese e delle figure professionali utilizzate ed ogni altra ulteriore richiesta che potrà essere formulata dai competenti Uffici dell'Ente ai fini del controllo degli obblighi previsti dalla concessione.

La relazione dovrà essere resa secondo le modalità previste dall'art. 38 del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante (dichiarazione sostitutiva di atto notorio).

In caso di mancata consegna entro il termine stabilito della suddetta relazione, fatte salve motivazioni di carattere straordinario che l'Amministrazione si riserva di valutare, sarà applicata una penale pari all'1% del valore della concessione e sarà avviata la procedura per la revoca della stessa e per la risoluzione per grave inadempimento del contratto.

5.20. Il concessionario avrà l'obbligo di coordinarsi con i soggetti responsabili della sicurezza individuati dall'Istituto scolastico per quanto attiene le norme vigenti in materia di sicurezza e gestione dell'emergenza.

5.21. La Città metropolitana di Roma Capitale si riserva l'utilizzo degli spazi concessi in uso per lo svolgimento di specifiche iniziative o manifestazioni. L'Amministrazione si riserva altresì la vigilanza al fine di assicurare il rispetto degli obblighi e degli oneri posti a carico del concessionario.

Articolo 6

Stato dei luoghi e sopralluogo

La Città metropolitana di Roma Capitale non fornisce alcuna garanzia sulle condizioni degli spazi e dei locali che verranno concessi in uso nello stato di diritto e di fatto in cui si trovano, ponendo a carico del concessionario medesimo ogni onere e spesa per rendere i medesimi idonei per il loro utilizzo. A tal riguardo si specifica che è onere del concorrente lo svolgimento del sopralluogo presso l'area di intervento oggetto del presente avviso, per la ricognizione dei luoghi.

Si precisa al riguardo che ai fini della partecipazione alla presente procedura **NON È PREVISTO IL RILASCIO DI ALCUNA ATTESTAZIONE DI PRESA VISIONE DEI LUOGHI** da allegare alla documentazione amministrativa.

Per ogni informazione sui criteri e modalità del sopralluogo, come ad esempio l'indicazione dei giorni e degli orari di accessibilità dei luoghi, è possibile rivolgersi ai seguenti referenti:

Dott. Paolo Cenci tel. 06.6766.4971 (p.cenci@cittametropolitanaroma.it)

Dott.ssa Maria Flavia Casatelli tel. 06.6766.4963 (mf.casatelli@cittametropolitanaroma.it)

Dott.ssa Elisabetta Meneghin tel. 06.6766.3118 (e.meneghin@cittametropolitanaroma.it).

Articolo 7

Procedura per l'individuazione del contraente.

Modalità e tempi di presentazione delle domande di concessione

La Città metropolitana procederà all'individuazione del concessionario sulla base della migliore offerta pervenuta, purché ritenuta economicamente vantaggiosa per l'Ente aggiudicatario.

Il concorrente che avrà presentato l'offerta ritenuta dalla Commissione tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa, verrà dichiarato aggiudicatario provvisorio. L'offerta dovrà essere libera e incondizionata.

Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica, tramite il Portale gare della Città Metropolitana di Roma Capitale - Link al Portale: <http://portalegare.cittametropolitanaroma.it/portale/> entro i termini previsti dai documenti di gara, secondo la procedura specificata in dettaglio nell'Allegato 4 "Istruzioni tecniche per la corretta compilazione dell'offerta sul portale gare telematiche".

I documenti di gara sono altresì disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/gli-uffici-informano/bandi-di-gara/bandi-di-gara-servizi-e-forniture/>

Per partecipare alla presente procedura di gara telematica è indispensabile la previa registrazione al Portale richiamato.

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni ditta registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante così come dichiarato all'atto della registrazione. Qualora la ditta abbia già effettuato la registrazione per altra procedura, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale.

Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione durante i giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 13,00 (0667663606).

Il non tempestivo ricevimento della terna di valori è ad esclusivo rischio del concorrente per registrazioni effettuate successivamente al termine temporale di 48 ore sopra indicato.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link **CAMBIO PASSWORD**.

Nota: I concorrenti accettano che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Si rinvia inoltre a quanto specificato nel citato Allegato 4, oltre alla Guida per i fornitori presente sul Portale stesso.

L'offerta deve essere presentata attraverso il Portale dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

In caso di società amministrate da più coamministratori con firma congiunta i documenti trasmessi vanno sottoscritti digitalmente da tutti i coamministratori a firma congiunta; si precisa che l'utilizzo della controfirma non equivale a sottoscrizione. La funzione di controfirma, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lettera b, della Deliberazione Cnipa (ora Agenzia per l'Italia Digitale – ex DigitPa) n. 45/2009, ha infatti la finalità di apporre una firma digitale su una precedente firma (apposta da altro sottoscrittore) e non costituisce accettazione del documento.

Non saranno prese in considerazione le offerte telematiche che – pur se inviate entro il termine di scadenza previsto nei documenti di gara - non pervengano entro il suddetto termine, ancorché aggiuntive o sostitutive di altra offerta telematica pervenuta nei termini.

Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti nei documenti di gara, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come “Rifiutata”.

Per tutte le scadenze temporali relative alle procedure di gara telematiche, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di ricezione sul server del Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Qualora, entro il termine previsto nei documenti di gara, una stessa ditta invii più offerte, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta precedente.

Le offerte telematiche incomplete, condizionate o comunque non conformi alle indicazioni del Bando di gara, degli allegati saranno escluse.

La presentazione dell'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Città Metropolitana di Roma Capitale ove

per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte: si invitano pertanto gli operatori economici ad avviare il procedimento di caricamento (*upload*) e trasmissione della propria offerta con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, l'operatore economico esonera la Città Metropolitana di Roma Capitale da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Portale. La Città Metropolitana di Roma Capitale si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Portale.

In particolare, qualora, durante il termine fissato per la presentazione delle domande/offerte, il Portale segnali il verificarsi di gravi anomalie, la Stazione Appaltante valuterà – in relazione al tipo ed alla durata dell'anomalia evidenziata - la necessità di sospendere la procedura di gara.

Nella sezione **BANDI DI GARA** del Portale sono disponibili alcune demo che consentono agli operatori di testare il proprio grado di comprensione del meccanismo di gara in relazione alla sottoscrizione ed al caricamento della propria offerta: la partecipazione alla demo è facoltativa. Si precisa che la documentazione allegata alle suddette demo è necessariamente generica e non prevale sulle istruzioni contenute nella documentazione della presente procedura di gara (*presenti nella sezione **ATTI DI GARA***) che mantengono inalterata la loro assoluta prevalenza.

Il Portale Gare Telematiche adotta come limite il secondo 00: pertanto – in relazione agli orari indicati nel bando di gara – anche se i secondi non sono indicati si intenderanno sempre pari a 00.

Istruzioni per la presentazione dell'offerta telematica in caso di RTI e Consorzi.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio occorre inviare un'unica offerta telematica.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.8 del D.lgs.n.50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata, esclusivamente attraverso il Portale, dal legale rappresentante dell'impresa che assume il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegata da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

In caso di raggruppamenti già costituiti ai sensi dell'articolo 48 del d.lgs. 50/16 e di consorzi costituiti ai sensi dell'art. 45 co 2 lettere b) e c) ed e) del d.lgs. 50/16, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente attraverso il Portale dal legale rappresentante dell'ATI o consorzio.

L'offerta telematica deve essere presentata dal legale rappresentante dell'impresa legittimata a presentare l'offerta, come sopra individuato, utilizzando, a pena di esclusione, esclusivamente l'accesso al Portale tramite la terna di valori che identifica tale impresa.

Si rinvia per ogni altro aspetto di carattere tecnico a quanto specificato nell'Allegato 4.

Articolo 7.1 BUSTA A) - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella "BUSTA A) - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" devono essere contenuti i seguenti documenti:

- 1) a pena di esclusione, domanda di partecipazione alla presente procedura, redatta sull'apposito modello (Allegato 2) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore concorrente;
- 2) copia conforme all'originale dello Statuto e dell'Atto costitutivo del soggetto richiedente regolarmente registrati e conformi alle normative vigenti, unitamente all'atto di nomina del legale rappresentante, che attestino le finalità e l'assenza di lucro dell'attività del soggetto richiedente;

- 3) copia conforme del certificato di regolare iscrizione al Registro nazionale delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche del CONI e/o del CIP;
- 4) dichiarazione rilasciata da un istituto di credito, quale requisito di capacità economico - finanziaria di cui all'art. 2 del presente Avviso;
- 5) dichiarazione attestante le linee di finanziamento dell'opera;
- 6) copia in formato elettronico del **"PASSOE"** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'A.N.A.C. comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibili presso l'A.N.A.C. oppure, nel caso di mancato rilascio dello stesso in tempo utile per consentire la partecipazione alla presente procedura, dichiarazione di impegno a presentare il PASSOE non appena rilasciato dall'A.N.A.C.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario avviene attraverso l'utilizzo della banca dati AVCPass istituita presso l'A.N.A.C. fino alla costituzione della Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, denominata Banca dati nazionale degli operatori economici (art. 81 del D.Lgs. 50/2016). Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Nell'ipotesi di partecipazione di RTI, anche già costituiti, andranno allegati i PassOE di tutte le imprese che compongono il raggruppamento ovvero un PassOE multiplo.

- 7) patto di integrità in materia di contratti pubblici (Allegato 5), adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n.109 del 15/10/2018, sottoscritto digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante o da un procuratore generale o speciale dell'operatore economico concorrente; in caso di raggruppamenti temporanei, avvalimento, consorzi ed obbligo di indicazione della terna dei subappaltatori il documento deve essere sottoscritto digitalmente secondo le modalità specificamente riportate nella nota n.1 del richiamato allegato;
- 8) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta digitalmente, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e redatta su apposito modello (Allegato 3), con la quale si attesti:
 - il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Avviso pubblico;
 - l'insussistenza delle cause di esclusione indicate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - l'insussistenza, in capo al concorrente e/o a coloro che ne hanno la rappresentanza giuridica o tecnica, di sentenza di condanna per reati che incidono sulla moralità professionale e/o sul rapporto di fiducia con l'Amministrazione metropolitana e/o con l'istituzione scolastica;
 - di essere in regola con i pagamenti a qualunque titolo dovuti all'Amministrazione metropolitana;
 - di avere un'esperienza almeno triennale nello svolgimento dell'attività sportiva;
 - l'insussistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o di qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
 - ai sensi della normativa in materia di repressione della corruzione, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione precedente, che abbiano esercitato potestà autoritative o poteri negoziali per conto dell'Amministrazione stessa nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro; in caso di violazione della presente disposizione, sarà disposta l'esclusione del concessionario dalla procedura di valorizzazione in corso;

- ai sensi della normativa in materia di repressione della corruzione, l'assenza di relazioni di parentela o di affinità nei confronti del Responsabile del procedimento e del/dei Responsabile/i dell'istruttoria;
- di aver effettuato il sopralluogo, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari relative allo stato dei luoghi, di aver tenuto conto della loro condizione di utilizzo ai fini della formulazione della propria offerta;

e si dichiara, inoltre:

- di accettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico avente ad oggetto "Affidamento in concessione in orario extra-scolastico della palestra scolastica e dei locali accessori presso la sede succursale dell'I.S. Livia Bottardi in Roma, Pal. B n. 83, con espresso impegno ad adempiere a tutte le obbligazioni ivi previste;

9) dichiarazione, ad ogni effetto di legge e di contratto:

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad acquisire a proprio rischio, cura e spese, tutte le autorizzazioni occorrenti per la realizzazione dell'intervento proposto e per la successiva attività di gestione;
- di impegnarsi a predisporre il progetto definitivo ed esecutivo degli interventi, da sottoporre all'approvazione della Città metropolitana di Roma Capitale avvalendosi di uno o più tecnici abilitati, regolarmente iscritti all'albo professionale, in possesso dei requisiti stabiliti dalla vigente normativa;
- di impegnarsi ad eseguire, in caso di aggiudicazione, a proprio rischio, cura e spese, i lavori in conformità al progetto tecnico approvato, assumendosi ogni alea economica o finanziaria, nonché responsabilità giuridica, per il tramite di una ditta in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici;
- di impegnarsi a rispettare e far rispettare quanto previsto dalla vigente normativa di settore in materia di contratti pubblici, regolarità contributiva e tracciabilità dei flussi finanziari;
- di essere consapevole che il progetto dovrà essere sottoposto alla preventiva approvazione della Città metropolitana di Roma Capitale che potrà chiedere di apportarvi le modifiche e/o integrazioni ritenute opportune;
- di essere consapevole che saranno a proprio carico tutte le spese occorrenti per la realizzazione degli interventi di riqualificazione, comprese quelle di carattere tecnico ai sensi dell'art.113 D.Lgs. 50/2016;
- di impegnarsi alla puntuale applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza in materia di lavoro, ivi compresa la nomina del coordinatore in fase di progettazione e di esecuzione;
- di impegnarsi a consegnare, dopo l'esecuzione dei lavori, tutte le certificazioni previste dalla vigente normativa, quali, in via esemplificativa, le certificazioni sui materiali impiegati, sulle strutture, sugli impianti, in materia di prevenzione incendi e sicurezza;
- di essere consapevole ed accettare che gli spazi in oggetto saranno affidati in concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano;
- di essere consapevole ed accettare la circostanza che la valutazione della proposta è subordinata al parere favorevole del Consiglio di Istituto.

Nota:

in caso di raggruppamenti temporanei già costituiti, aggiungere alla documentazione amministrativa:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti della prestazione, ovvero la percentuale in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

in caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, aggiungere alla documentazione amministrativa, apposita dichiarazione, digitalmente sottoscritta da tutti gli operatori del raggruppamento, attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di affidamento, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti della prestazione, ovvero la percentuale in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Articolo 7.2 BUSTA B) - OFFERTA TECNICA

La "BUSTA B) – OFFERTA TECNICA", a pena di esclusione, dovrà contenere i seguenti documenti, sottoscritti digitalmente:

1. Progetto tecnico di valorizzazione

Il candidato dovrà presentare il progetto tecnico inerente la valorizzazione che si propone di realizzare, da sviluppare almeno a livello di **progetto di fattibilità**. Dal progetto dovranno evincersi le finalità delle lavorazioni e gli obiettivi perseguiti, le caratteristiche costruttive e qualitative, e **dovrà essere corredato da apposita relazione tecnica, computo metrico non estimativo e dagli ulteriori elaborati del caso, escluso il costo di realizzazione che non dovrà essere in nessun modo indicato nei documenti della busta "B", a pena di esclusione**. Dovrà altresì comprendere il cronoprogramma degli interventi da realizzare e le varie fasi di esecuzione dei medesimi, con particolare riguardo alla tempistica di progettazione, di esecuzione e di durata dei lavori.

2. Progetto delle attività sportive

Il candidato dovrà illustrare dettagliatamente le attività sportive che intende porre in essere, con espressa indicazione delle diverse tipologie, dei destinatari dei corsi, del numero dei corsi per ciascuna tipologia, del numero di utenti previsti per ciascun corso e dei relativi programmi, avendo cura di inserire corsi per discipline sportive "minori" e corsi che prevedano la piena inclusione ed integrazione di persone diversamente abili, di persone anziane e di soggetti appartenenti a categorie protette, svantaggiate o di particolare rilievo sul piano sociale.

Nel progetto delle attività sportive dovrà essere inserito il curriculum professionale del soggetto proponente, da cui si evinca l'esperienza acquisita, con particolare riferimento alle finalità perseguite con il presente avviso, nonché i curricula ed i titoli professionali del personale impiegato come istruttore/allenatore tesserati in relazione alle attività previste dal progetto.

Dal progetto sportivo dovranno evincersi le eventuali attività di collaborazione con l'Istituto scolastico nell'ambito sportivo; il numero di atleti tesserati iscritti all'organismo richiedente riferito all'anno 2019/2020 dichiarato dalle FSN, EPS e/o DSA riconosciute dal Coni e/o dal CIP; l'anzianità di iscrizione dell'associazione a FNS, EPS e/o DSA riconosciute dal Coni e/o dal CIP; la partecipazione a campionati o competizioni ufficiali federali Coni o CIP di livello nazionale, regionale e provinciale; le eventuali precedenti concessioni di palestre scolastiche rilasciate dalla Città Metropolitana.

Sarà valutata l'esperienza pregressa del candidato sotto il profilo sportivo, tenendo in considerazione gli anni di svolgimento dell'attività eccedenti il triennio richiesto come requisito di partecipazione.

Sarà altresì valutato il fatto di avere una propria sede, da almeno 3 anni, nel territorio del Municipio in cui è situato l'Istituto scolastico o Municipio limitrofo.

Ai fini della attribuzione dei punteggi riconosciuti per i singoli sottocriteri da 2.2 a 2.5 e 2.7, come specificati in dettaglio nel successivo art. 10, l'offerente avrà cura di dettagliare ed evidenziare i dati all'uopo richiesti dal citato articolo.

3. Progetto organizzativo-logistico

Il candidato dovrà descrivere dettagliatamente gli aspetti organizzativi relativi alla gestione degli spazi oggetto di concessione, prestando particolare attenzione alle modalità di svolgimento del servizio di vigilanza/guardiana, alla regolamentazione e controllo degli accessi, alla tutela della sicurezza sotto ogni forma ed aspetto, sia per gli atleti che per gli istruttori, nonché per l'eventuale pubblico. Dovranno essere descritte anche le modalità di coordinamento tra il concessionario, l'Istituto scolastico e gli altri eventuali concessionari, al fine di assicurare il funzionamento delle strutture sportive, prestando attenzione alle interferenze della propria attività con altre eventualmente svolte nel compendio immobiliare da parte dei diversi soggetti.

La documentazione inserita nella Busta "Offerta Tecnica" non deve contenere alcuna indicazione dei valori riferiti ai costi e/o ai prezzi né altri elementi che attengano all'offerta economica ovvero che consentano di desumere gli elementi quantitativi dell'offerta del concorrente che saranno contenuti nella Busta "Offerta economica", né essere formulata in maniera alternativa (in tal caso verrà presa in considerazione solo la prima soluzione proposta in ordine di presentazione) o condizionata.

NOTA BENE: Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica costituirà causa di esclusione.

Resta inteso che gli aspetti tecnico-gestionali dichiarati dal concorrente in sede di offerta per i vari criteri valutativi, utilizzati per la valutazione tecnica della stessa e l'assegnazione del relativo punteggio, costituiranno condizioni contrattuali vincolanti per l'affidatario, integrative degli obblighi già contenuti nello schema di contratto, da eseguirsi con oneri a carico dell'aggiudicatario, comprese le richieste di autorizzazioni eventualmente necessarie alla loro esecuzione.

Si conferma e si prescrive che nessun onere ulteriore o compenso o variazione dei prezzi unitari previsti verrà riconosciuto ai concorrenti in relazione alle proposte presentate, intendendosi queste incluse nell'offerta economica presentata e che nel caso in cui alcune delle soluzioni migliorative o integrazioni tecniche proposte da un concorrente siano state valutate dalla commissione giudicatrice

in sede di determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, peggiorative o non migliorative o comunque non riguardanti gli aspetti indicati nei criteri di valutazione previsti e, pertanto, non accettabili, non si procederà alla esclusione del concorrente dalla gara ma se ne terrà debitamente conto nell'assegnazione dei coefficienti numerici ed il suddetto concorrente, in caso di aggiudicazione, dovrà eseguire la prestazione, per quanto riguarda le dette proposte ritenute inaccettabili, nel rispetto delle indicazioni, prescrizioni e contenuti prestazionali previsti nel progetto posto a base di gara. Non sono ammesse offerte che riducano le prestazioni del progetto..

Al concorrente aggiudicatario e ai concorrenti che, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, non risulteranno aggiudicatari, nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento degli studi, dei rilievi, degli accertamenti, dei sondaggi, delle proposte progettuali e di ogni altro servizio, onere e prestazione resosi necessario al fine della formulazione dell'offerta.

Qualora l'offerta tecnica sia firmata da procuratore speciale è necessario produrre – se non già presente all'interno della documentazione amministrativa - una dichiarazione sottoscritta digitalmente in cui si attesti tale qualità, indicando gli estremi completi della procura che conferisce i necessari poteri.

In caso di società amministrate da più coamministratori con firma congiunta, l'offerta tecnica va sottoscritta digitalmente da tutti i coamministratori a firma congiunta, fermo restando che uno solo di essi opera sulla Piattaforma.

La documentazione, allegata all'offerta tecnica, deve essere sottoscritta digitalmente con le stesse modalità previste per l'offerta tecnica: in caso di difformità alla suddetta disposizione, la documentazione non sottoscritta non sarà valutata e – se prevista necessariamente a pena di esclusione determinerà l'esclusione del concorrente.

Nell'ipotesi di partecipazione “plurisoggettiva/consorzi lett. b) e c) dell'art.45 del Codice” si rinvia, per quanto attiene alla sottoscrizione dell'offerta tecnica, a quanto precisato nell'ambito del punto successivo del presente bando/disciplinare relativo all'offerta economica, tenuto conto altresì delle istruzioni tecniche riportate in allegato.

Si precisa che qualora uno o più file caricati nell'ambito dell'offerta tecnica non dovessero risultare per l'Amministrazione leggibili in quanto danneggiati, neanche tramite i più comuni applicativi di recupero per il ripristino dei file, gli stessi non potranno essere oggetto di valutazione. Pertanto, sarà onere del concorrente verificare l'integrità e leggibilità del file che si intende caricare.

Si rappresenta che il portale consente il caricamento per ogni elaborato di un singolo file o di una singola cartella compressa (contenente più files) per un massimo di 40 MB ad elaborato.

Articolo 7.3 BUSTA C) - OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione **BUSTA ECONOMICA** dovrà essere inserita l'offerta economica - completa della documentazione a corredo eventualmente richiesta - **sottoscritta digitalmente a pena di esclusione** dal legale rappresentante dell'operatore economico seguendo le istruzioni riportate di seguito.

Qualora l'offerta economica – ivi compresi gli allegati - sia firmata da procuratore speciale è necessario produrre, se non già presente all'interno della documentazione amministrativa, una dichiarazione sottoscritta digitalmente in cui si attesti tale qualità, indicando gli estremi completi della procura che conferisce i necessari poteri. In caso di società amministrate da più coamministratori con firma congiunta, l'offerta economica e l'ulteriore documentazione a corredo vanno sottoscritte digitalmente da tutti i coamministratori a firma congiunta, fermo restando che uno solo di essi opera sulla Piattaforma.

Per la corretta compilazione della BUSTA ECONOMICA, da farsi direttamente sul Portale nella sezione “prodotti”, occorre seguire la seguente procedura:

1. **compilare** l'apposito campo denominato VALORE OFFERTA inserendo:

a. **L'importo complessivo, IVA esclusa, dell'investimento offerto per la valorizzazione dell'area oggetto di concessione, comprensivo di tutti gli ulteriori oneri accessori (spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza, spese tecniche e/o amministrative), in aumento rispetto al valore minimo previsto, pari ad € 20.000,00;**

b. il **canone orario offerto per i giorni feriali** per l'utilizzo della palestra, **non inferiore a quello (pari ad € 8,00)** stabilito dalla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 62/2013 per le palestre di categoria B, secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 2 del Regolamento (non saranno ammesse, comportando l'esclusione, offerte in diminuzione).

c. il **canone orario offerto per i giorni festivi** per l'utilizzo della palestra, **non inferiore a quello (pari ad € 16,00)** stabilito dalla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 62/2013 per le palestre di categoria B, secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 2 del Regolamento (non saranno ammesse, comportando l'esclusione, offerte in diminuzione).

b. **i costi aziendali settimanali relativi alla manodopera e gli oneri annui aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** che costituiscono elemento essenziale dell'offerta ai sensi dell'art. 95 co.10 del d.lgs. 50/16, sottoscritto digitalmente da tutti i soggetti legittimati, come individuati per la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione;

2. **allegare il Computo Metrico Estimativo** dei lavori e delle migliorie, sottoscritto da un tecnico abilitato e firmato digitalmente dal concorrente, il cui totale dovrà corrispondere all'importo complessivo dell'investimento sopra indicato. **In caso di discordanza tra detti importi, prevale quello più favorevole all'Amministrazione;**

3. **allegare il Piano Economico Finanziario** di cui al precedente art.4.1, contenente una disamina delle componenti finanziarie ed economiche della gestione;

4. **clickare** sul bottone "GENERA PDF" in fondo alla pagina;

5. **salvare** sul proprio PC il file pdf così generato e firmarlo digitalmente;

6. **allegare** il pdf firmato nell'apposita area denominata "*Allegato PDF firmato*", cliccando sull'apposito bottone.

Si precisa, a pena di esclusione, quanto segue:

- Tutti i documenti devono essere redatti in lingua italiana;

- **L'importo complessivo, IVA esclusa, dell'investimento offerto non può essere inferiore, pena l'esclusione, ad € 20.000,00;**

- **Il canone orario offerto non può essere inferiore, pena l'esclusione, a quello stabilito dalla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 62/2013 per le palestre di categoria B (pari ad € 8,00 per i giorni feriali ed € 16, 00 per i giorni festivi), secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 2 del Regolamento;**

- L'offerta economica deve essere formulata in base a calcoli di propria convenienza tenendo conto di tutto quanto previsto da tutti gli atti di gara tutto incluso e nulla escluso;

- L'offerta è onnicomprensiva di tutti i costi necessari allo svolgimento delle prestazioni previste per il presente affidamento dai relativi documenti di gara tutto incluso e nulla escluso;

- La validità dell'offerta non potrà essere inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza dei termini di presentazione: la stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine;

- Ciascun concorrente (in forma singola, associata o consortile) non può presentare più di un'offerta, ai sensi dell'art.32 co.4 del d.lgs.n.50/2016;

Nell'ipotesi di partecipazione "plurisoggettiva/consorzi di cui all'art.45 del Codice" si precisa, altresì, quanto segue tenuto conto delle istruzioni tecniche riportate in allegato al disciplinare:

- in caso di RTI e consorzi ordinari da costituirsi:

- l'offerta economica e relativa documentazione a corredo devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese del raggruppamento o consorzio;

- l'offerta economica deve contenere, a pena di esclusione, l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli operatori economici si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del d.lgs. 50/2016, se non già indicato in precedenza;

- nell'offerta devono essere specificate, a pena di esclusione, le parti del servizio o della fornitura / quote percentuali di riparto delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati, se non già indicato nell'ambito delle dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione;

- il campo offerta economica deve essere compilato attraverso il Portale dal legale rappresentante dell'impresa che deve assumere il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegata da parte delle altre imprese del raggruppamento;

- in caso di RTI e consorzi ordinari costituiti:

- l'offerta economica e relativa documentazione a corredo devono essere sottoscritte digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del raggruppamento o consorzio;

- nell'offerta devono essere specificate, a pena di esclusione, le parti del servizio o della fornitura / quote percentuali di riparto delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati, se non già indicato nell'ambito delle dichiarazioni relative ai requisiti di partecipazione;

- il campo offerta economica deve essere compilato attraverso il Portale dal legale rappresentante del RTI / Consorzio ordinario.

Detta offerta dovrà indicare, **a pena d'esclusione**:

- a) **l'importo complessivo**, IVA esclusa, **dell'investimento offerto per la valorizzazione dell'area oggetto di concessione**, comprensivo di tutti gli ulteriori oneri accessori (spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza, spese tecniche e/o amministrative), **in aumento rispetto al valore minimo previsto, pari ad € 20.000,00**;
- b) il **canone orario offerto per i giorni feriali** per l'utilizzo della palestra, **non inferiore a quello (pari ad € 8,00)** stabilito dalla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 62/2013 per le palestre di categoria B, secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 2 del Regolamento (non saranno ammesse, comportando l'esclusione, offerte in diminuzione);
- c) il **canone orario offerto per i giorni festivi** per l'utilizzo della palestra, **non inferiore a quello (pari ad € 16,00)** stabilito dalla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 62/2013 per le palestre di categoria B, secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 2 del Regolamento (non saranno ammesse, comportando l'esclusione, offerte in diminuzione);
- d) l'ammontare dei **costi aziendali annui concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** afferenti l'esercizio dell'attività svolta dallo stesso (ex art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) per la prestazione oggetto dell'affidamento, **a pena di esclusione**; [vedi nota* a seguire];
- e) l'ammontare dei **costi settimanali della manodopera** (ex art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) per l'espletamento della prestazione oggetto dell'affidamento, **a pena di esclusione**. [vedi nota** a seguire]

All'offerta dovranno essere allegati, A PENA D'ESCLUSIONE, il Piano Economico Finanziario di cui al precedente art.4.1, contenente una disamina delle componenti finanziarie ed economiche della gestione **ed il Computo Metrico Estimativo** dei lavori e delle migliorie, sottoscritto da un tecnico abilitato e firmato digitalmente dal concorrente, il cui totale dovrà corrispondere all'importo complessivo dell'investimento sopra indicato. **In caso di discordanza tra detti importi, prevale quello più favorevole all'Amministrazione.**

Nota*: l'offerta economica dovrà espressamente riportare, a pena di esclusione non sanabile a mezzo di soccorso istruttorio, l'ammontare dei **costi aziendali concernenti l'adempimento delle**

disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ex art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016) per i servizi oggetto dell'appalto (v. sentenza del Consiglio di Stato, Sez. V, n. 815 del 07.02.2018 e sentenza del Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria del 20.03.2015, n. 3 e Comunicato del Presidente dell'A.N.AC. del 27.05.2015). L'omessa indicazione dell'importo relativo agli oneri per la sicurezza interni o aziendali, comporterà l'esclusione dalla gara.

Nota**: nell'offerta economica l'operatore deve indicare altresì i propri **costi settimanali della manodopera** (ex art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) per l'espletamento dei servizi. L'omessa indicazione dell'importo relativo a tali costi, come pure l'indicazione di un importo pari a zero, comporterà l'esclusione dalla gara. Si precisa che la stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera dichiarati in sede di offerta, prima dell'aggiudicazione procede a verificare che tali costi non siano inferiori ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (tabelle redatte dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali).

Al riguardo, con riferimento al CCNL "Impianti Sportivi e Attività Sportive", si rappresenta, a titolo meramente esemplificativo, che per un Operatore sportivo di 4° livello, si stima una retribuzione mensile pari a 1.243,34 Euro.

Il mancato rispetto delle modalità di presentazione e di formulazione dell'offerta economica comporterà l'esclusione dalla procedura.

Con la presentazione dell'offerta, il soggetto concorrente implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel presente Avviso, nei suoi allegati e nell'intera documentazione di gara.

L'offerta economica deve intendersi comprensiva:

- 1) di tutti i costi, nessuno escluso, per le prestazioni richieste per l'esecuzione del contratto e, quindi, anche dell'utile, delle spese generali, delle spese per la salute e la sicurezza del lavoro, delle spese per imprevisti;
- 2) delle prestazioni relative alle proposte migliorative presentate dal concorrente.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'esecuzione anticipata, sotto riserva di legge, in caso di urgenza.

La procedura sarà esperita anche in presenza di una sola proposta di valorizzazione di concessione e si concluderà nel termine di 180 giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Articolo 8 Garanzia a corredo dell'offerta

La presente procedura rientra tra le modalità di affidamento di cui all'articolo 1 del DL 77/2020. Pertanto non è obbligatoria la presentazione della garanzia provvisoria ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs 50/2016.

Articolo 9

Regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni essenziali, ai sensi dell'art. 83, comma 9, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (c.d. soccorso istruttorio)

L'Amministrazione provvederà ad attivare il soccorso istruttorio nelle ipotesi di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale (nell'accezione e secondo i criteri esplicitati nella determinazione ANAC n. 1/2015) degli elementi, delle dichiarazioni rese dal concorrente a corredo della propria offerta, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica.

In nessun caso il soccorso istruttorio può essere utilizzato per sanare dichiarazioni non veritiere o il mancato possesso, alla data della scadenza del termine della presentazione delle offerte, di requisiti normativamente necessari ai fini della partecipazione alla gara, in attuazione della citata Determinazione ANAC n. 1/2015.

Per effetto di quanto sopra e limitatamente alle ipotesi di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale rilevata in seduta pubblica, il Seggio provvederà a sospendere la seduta e ad assegnare al concorrente un termine perentorio non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o gli elementi necessari, indicandone il contenuto e i soggetti che li devono rendere.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nella seduta successiva, la il Seggio procederà all'ammissione dei concorrenti i quali, avvalendosi del soccorso istruttorio, abbiano provveduto entro il termine assegnato a regolarizzare gli elementi o le dichiarazioni risultate omesse o carenti; in caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali carenti invece, si provvederà alla esclusione del concorrente dalla gara, per poi procedere, quindi, a tutti gli ulteriori adempimenti finalizzati alla determinazione del soggetto aggiudicatario.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Articolo 10 **Valutazione delle offerte**

L'aggiudicazione avverrà alla migliore **offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, valutata sulla base dei criteri di seguito riportati, mediante il **metodo aggregativo-compensatore**, secondo quanto in questa sede specificato.

Tale offerta è individuata sulla base degli **elementi di valutazione qualitativi** (offerta tecnica – sottocriteri **da 1.1 ad 1.3, da 2.1 a 2.7, da 3.1 a 3.3**) – **per un massimo di 70 punti** e **quantitativi** (offerta economica) - **per un massimo di 30 punti**, come specificati in dettaglio nel presente articolo.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Si rappresenta che i punteggi attribuiti, secondo le modalità di seguito riportate, all'Offerta Tecnica non saranno oggetto di alcun tipo di riparametrazione.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata secondo quanto precisato a seguire:

- a) per quanto riguarda ciascuno degli gli elementi di valutazione (**sottocriteri da 1.1 ad 1.3, 2.1, 2.6 e da 3.1 a 3.3**) aventi **natura qualitativa e suscettibili di valutazione discrezionale**, per ciascun sottocriterio il punteggio sarà dato dal prodotto del punteggio massimo previsto per il singolo sottocriterio per la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, **che ogni commissario attribuisce discrezionalmente**, in sedute riservate, alle proposte dei concorrenti;
- b) per quanto riguarda invece gli elementi di valutazione (**sottocriteri da 2.2 a 2.5 e 2.7**) aventi **natura qualitativa ma non suscettibili di valutazione discrezionale**, il punteggio sarà

attribuito secondo le modalità nel prosieguo specificate in dettaglio con riferimento a ciascuno dei citati sottocriteri;

- c) per quanto riguarda gli elementi di valutazione (**offerta economica**) aventi **natura quantitativa (sottocriteri da 4.1 a 4.3)**, il punteggio attribuito sarà determinato secondo le modalità nel prosieguo specificate in dettaglio con riferimento a ciascuno dei citati sottocriteri;

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'OFFERTA TECNICA (fino ad un massimo di **punti 70**, da attribuirsi a cura della Commissione Giudicatrice) è articolata nei seguenti criteri e sottocriteri:

1) Progetto tecnico di valorizzazione

Punteggio: fino ad un massimo di **35 punti**

Il punteggio sarà attribuito tenendo conto dei seguenti sottocriteri:

- **1.1** qualità del progetto di valorizzazione, con particolare riferimento agli elementi caratterizzanti della proposta, sotto il profilo della massima valorizzazione del patrimonio dell'Amministrazione e della funzionalità e fruibilità delle aree da riqualificare (**fino a punti 20**);
- **1.2** completezza, livello di dettaglio ed accuratezza degli elaborati progettuali, qualità e caratteristiche tecniche, costruttive e dimensionali, anche con riferimento al rispetto dei criteri ambientali minimi - CAM (**fino a punti 10**);
- **1.3** qualità e coerenza del cronoprogramma degli interventi. Tutti i tempi dovranno risultare realisticamente attuabili e congrui, in relazione alle soluzioni progettuali proposte e tenuto conto anche dei tempi tecnici e amministrativi (**fino a punti 5**).

2) Progetto delle attività sportive

Punteggio: fino ad un massimo di **25 punti**

Il punteggio sarà attribuito tenendo conto dei seguenti sottocriteri:

- **2.1** qualità dell'offerta sportiva al territorio, tenuto conto della diversificazione dei programmi delle attività motorie e delle discipline sportive proposte, anche con riferimento ai cc.dd. sport minori, a corsi mirati e riservati a categorie protette, svantaggiate o di particolare rilievo sul piano sociale, diversamente abili e persone anziane, nonché ad attività di collaborazione con l'Istituto scolastico nell'ambito sportivo (**fino a punti 10**);
- **2.2** anni di svolgimento dell'attività sportiva oltre i tre anni richiesti come requisito di partecipazione - (**fino a punti 2**) - punti 0.20 per ogni anno (fino a un massimo di 2 punti);
- **2.3** anzianità di iscrizione dell'associazione a FNS, EPS e/o DSA riconosciute dal Coni e/o dal CIP (**fino a punti 2**) - punti 0.20 per ogni anno (fino a un massimo di 2 punti);
- **2.4** partecipazione a campionati o competizioni ufficiali federali Coni o Cip di livello nazionale, regionale e provinciale (**fino a punti 5**) -punti 0.10 per ogni campionato o competizione (fino a un massimo di 5 punti);

- **2.5** numero di atleti tesserati iscritti all'organismo richiedente riferito all'anno 2019/2020 dichiarato dalle FSN, EPS e/o DSA riconosciute dal Coni e/o dal CIP (**fino a punti 2**):

Oltre 150	2 punti
101/150	1.5 punti
51/100	1 punto
Fino a 50	0.5 punti
- **2.6** qualità del curriculum e titoli professionali sportivi degli istruttori/allenatori tesserati che si intendono impiegare in relazione alle attività previste dal progetto (**fino a punti 2**)
- **2.7** precedenti concessioni di palestre scolastiche rilasciate dalla Città Metropolitana (a partire dall'anno 2010) (**fino a punti 2**): punti 0.20 per ogni anno (fino a un massimo di 2 punti)

3) Progetto organizzativo - logistico

Punteggio: fino ad un massimo di **10** punti

Il punteggio sarà attribuito tenendo conto dei seguenti sottocriteri:

- **3.1** qualità complessiva della proposta con particolare riferimento agli aspetti organizzativi relativi alla gestione degli spazi concessi in uso, modalità di svolgimento del servizio di vigilanza e/o guardiania e custodia, controllo e regolamentazione degli accessi, tutela della sicurezza sotto ogni forma ed aspetto, sia per gli atleti che per gli istruttori, nonché per l'eventuale pubblico (**fino a punti 6**);
- **3.2** qualità complessiva della proposta con riferimento alle modalità di svolgimento del servizio di custodia e vigilanza fissa all'ingresso dell'impianto sportivo (**fino a punti 2**);
- **3.3** qualità complessiva della proposta con particolare riferimento alle forme di coordinamento tra il concessionario e l'Istituto scolastico (**fino a punti 2**).

4) L'OFFERTA ECONOMICA (fino ad un massimo di **punti 30**, da assegnarsi a cura del Seggio di gara) è articolata nei seguenti sottocriteri:

- **4.1 Importo complessivo offerto per l'investimento, non inferiore ad € 20.000,00;**

Punteggio: fino ad un massimo di **punti 25**

Il punteggio sarà attribuito applicando la seguente formula matematica:

$$P_u = P_m \times (O/O_m)$$

dove:

P_u = punteggio da attribuire al singolo concorrente;

P_m = punteggio massimo attribuibile (= 25);

O = importo complessivo dell'investimento offerto dal singolo concorrente, definito ai sensi degli articoli precedenti;

O_m = importo complessivo di investimento più alto tra tutte le proposte ammesse.

- **4.2 Canone orario offerto per l'utilizzo delle palestre nei giorni feriali, non inferiore ad € 8,00;**

Punteggio: fino ad un massimo di **punti 4**

- **4.3 Canone orario offerto per l'utilizzo delle palestre nei giorni festivi**, non inferiore ad € 16,00;

Punteggio: fino ad un massimo di **punti 1**

Il punteggio per i sottocriteri 4.2 e 4.3 sarà attribuito applicando la seguente formula matematica:

$$P_u = P_m \times (O/O_m)$$

dove:

P_u = punteggio da attribuire al singolo concorrente;

P_m = punteggio massimo attribuibile;

O = canone offerto dal singolo concorrente;

O_m = canone più alto tra tutte le offerte ammesse.

I punteggi inerenti i criteri previsti dal presente disciplinare saranno calcolati **fino alla seconda cifra decimale**, arrotondata d'ufficio all'unità superiore qualora la terza cifra sia pari o superiore a cinque, ovvero, all'unità inferiore laddove la terza cifra sia inferiore a cinque.

Articolo 11

Modalità di svolgimento della procedura

Trattandosi di procedura interamente telematica, nella quale la segretezza e la immodificabilità delle offerte presentate è garantita dai requisiti di sicurezza del sistema informatico in uso e dalla completa tracciabilità nei log di sistema di tutte le operazioni eseguite sul Portale, la presente procedura di gara non prevede sedute pubbliche "fisiche" per l'apertura delle buste telematiche costituenti le offerte. I concorrenti, oltre a poter seguire sul Portale le relative sedute pubbliche telematiche, riceveranno comunicazione sull'avanzamento della procedura di gara sia attraverso il citato Portale, sia sul sito dell'Amministrazione.

La procedura di aggiudicazione si svolge secondo le fasi di seguito descritte: il Seggio di gara, presieduto dal Dirigente della SUA (o altro Dirigente della Città metropolitana di Roma Capitale), procederà in una o più sedute: **1.** all'apertura dei plichi e delle buste "Documentazione" relative alle offerte telematiche degli operatori economici partecipanti e alla verifica della documentazione trasmessa ai fini dell'ammissione/esclusione degli stessi. **2.** Successivamente, fatta salva l'ipotesi che si debba attivare il soccorso istruttorio secondo quanto disciplinato dianzi, il Presidente del richiamato Seggio di gara dispone la messa a disposizione delle offerte tecniche alla **commissione giudicatrice** costituita ai sensi dell'articolo 77 del D.Lgs. 50/2016.

Terminata la fase di verifica della documentazione amministrativa, la Stazione Appaltante provvederà, ai sensi dell'art. 76 co. 2-bis del Codice, a pubblicare sul profilo di committente – Sezione "esiti" – un estratto del provvedimento che determina le ammissioni e le eventuali esclusioni dei concorrenti.

La Commissione giudicatrice, costituita ai sensi dell'art 77 del d.lgs. 50/16, procederà in una o più **sedute riservate**: **3.** all'apertura delle buste "Offerte tecniche" dei concorrenti ammessi; **4.** alla valutazione delle offerte tecniche ed all'attribuzione dei punteggi relativi agli elementi di valutazione (**sottocriteri da 1.1 ad 1.3, da 2.1 a 2.7, da 3.1 a 3.3**) aventi **natura qualitativa**.

5. I punteggi relativi agli elementi di valutazione di natura quantitativa (**sottocriteri 4.1, 4.2 e 4.3**) saranno assegnati, una volta ultimata la valutazione delle offerte tecniche, in seduta telematica dal Seggio di gara, presieduto dal Dirigente della Stazione Unica Appaltante (o altro Dirigente della Città Metropolitana di Roma Capitale) - seduta la cui ora e data è comunicata, con almeno un giorno di anticipo sulla data fissata, ai concorrenti partecipanti alla gara, attraverso il Portale. In quella sede, una volta aperte le buste - Offerta Economica, il Seggio di gara procede ai calcoli dei

relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e viene redatta infine la graduatoria dei concorrenti.

Successivamente, in apposita seduta riservata, la Commissione Giudicatrice, preso atto della graduatoria siffatta, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo valuterà le offerte dal punto di vista tecnico ed economico, determinando la proposta di aggiudicazione nei confronti dell'offerta migliore.

L'eventuale fase di verifica delle offerte anormalmente basse di cui all'art. 97 del D.Lgs. verrà attivata da parte della Stazione appaltante e verrà svolta dall'organo all'uopo individuato dalla stazione appaltante stessa ai sensi della normativa vigente.

Si rappresenta che, ai sensi di quanto previsto all'articolo 97, comma 3, del d.lgs 50/2016 – ove il punteggio complessivo dell'offerta sia ottenuto sommando, contemporaneamente, un punteggio per l'elemento economico che sia pari o superiore ai quattro quinti del punteggio massimo stabilito nel disciplinare ed una somma di punteggi per tutti gli altri elementi di valutazione, pari o superiore ai quattro quinti della somma dei relativi punteggi stabiliti nel disciplinare di gara si procederà alla verifica della congruità dell'offerta in parola. Tale calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre; in caso contrario, trova comunque applicazione l'ultimo periodo del comma 6 del citato articolo.

La stazione appaltante in ogni caso può comunque valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art. 97, comma 6, del D.Lgs. 50/2016).

Alla eventuale valutazione della congruità delle offerte si applica la disciplina prevista dal citato articolo 97, commi 4 e seguenti.

La Stazione appaltante, nel caso in cui l'offerta non sia anomala o, se anomala, venga dichiarata congrua in sede di valutazione dell'anomalia da parte dell'organo individuato ai sensi della normativa vigente, procederà a rendere nota la proposta di aggiudicazione ai concorrenti e provvederà, dopo aver verificato la correttezza delle operazioni di gara, all'esito positivo della stessa, all'aggiudicazione mediante determina dirigenziale a favore del concorrente nei cui confronti è stata effettuata la proposta di aggiudicazione.

La Stazione appaltante, nel caso in cui l'offerta in sede di valutazione dell'anomalia venga dichiarata non congrua, procederà ad escludere il concorrente la cui offerta è stata ritenuta non congrua. Successivamente rinverrà gli atti di gara alla Commissione giudicatrice affinché la stessa, scorrendo la graduatoria, individui la nuova migliore offerta determinando la proposta di aggiudicazione.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il valore dell'investimento e per gli altri elementi di valutazione differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per l'investimento offerto (subcriterio 4.1). Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il subcriterio 4.1, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio nella medesima o in successiva seduta pubblica.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. È in ogni caso facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o di non stipulare il contratto d'appalto (art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016).

Successivamente, l'Amministrazione procederà alla **verifica del possesso**, da parte dell'aggiudicatario, dei **requisiti di carattere generale** nonché dei **requisiti di carattere tecnico-professionale ed economico e finanziario** (artt. 36, 80, 81, 83 e 84 del D.Lgs. 50/2016). L'eventuale provvedimento di decadenza dell'aggiudicazione sarà tempestivamente notificato o comunicato al soggetto giuridico interessato che non avrà titolo ad alcun rimborso, indennizzo o

pretesa. L'aggiudicazione diventerà efficace successivamente alla positiva verifica del possesso dei prescritti requisiti (art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016).

Articolo 12

Chiarimenti, comunicazioni ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016, accesso agli atti del procedimento

12.1 È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare direttamente attraverso il Portale Gare Telematiche, utilizzando l'apposita funzione **RICHIESTA QUESITO** presente all'interno del bando relativo alla procedura di gara in oggetto.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite tempestivamente. Le risposte ai quesiti formulati, inoltre, saranno reperibili nell'area privata del Portale nella sezione **DOCUMENTI COLLEGATI/MIEI QUESITI** relativa al bando in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo di posta certificata dell'operatore che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche.

12.2 Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Trattandosi di gara telematica, le comunicazioni relative alla presente procedura di gara, comprese le comunicazioni di esclusione e quelle di cui all'art. 76 del Codice, saranno effettuate agli operatori tramite il Portale Gare e saranno reperibili nell'area privata del Portale, sia nella sezione **DOCUMENTI COLLEGATI** relativa al bando in oggetto, sia nella cartella **COMUNICAZIONI**. Le stesse saranno inoltrate, come avviso, all'indirizzo PEC dell'operatore, così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche.

Ai fini dell'invio delle **comunicazioni di cui all'articolo 76 del D.Lgs. 50/2016**, la SUA utilizza la **posta elettronica certificata**; al concorrente è fatto, quindi, obbligo, attraverso la dichiarazione di cui all'**Allegato 1** del presente Disciplinare di indicare un indirizzo di posta elettronica certificata - PEC.

Il termine dilatorio di cui all'articolo 32, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, nonché **quello per la proposizione del ricorso giurisdizionale** avverso l'aggiudicazione definitiva, decorrono dalla data di ricezione della comunicazione di cui all'articolo 76, comma 5, lettera a), del decreto da ultimo citato effettuate tramite posta elettronica certificata o strumento analogo.

Il concorrente si impegna a comunicare alla SUA qualsiasi **variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata** presso lo stesso da utilizzare ai fini dell'invio delle comunicazioni in parola. In caso di mancata comunicazione delle predette intervenute variazioni, si riterranno comunque pienamente valide a tutti gli effetti le comunicazioni effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di gara e il termine dilatorio di cui all'articolo 32, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, nonché quello per la proposizione del ricorso giurisdizionale avverso l'aggiudicazione definitiva, decorreranno comunque dalla data di tali comunicazioni.

12.3 Ai sensi degli artt. 22 e ss. della L.241/1990 e ss.mm.ii. nonché dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016, fermi i divieti e differimenti previsti nel precitato D.Lgs., **l'accesso agli atti del procedimento** in

cui sono adottati i provvedimenti oggetto di comunicazione ai sensi dell'art. 76 è consentito, mediante visione ed estrazione di copia, previa istanza scritta di accesso (e conseguente provvedimento di ammissione).

L'accesso agli atti del procedimento (referente Dott. Gennaro Fiore, tel. 06/67663606), è da effettuarsi direttamente online sul Portale Gare tramite l'apposita funzione **RICHIESTA ACCESSO ATTI**.

La procedura per inoltrare una richiesta di accesso agli atti online è la seguente:

1. **accedere** al Portale inserendo la propria terna di valori e cliccando su **ACCEDI**;
2. **cliccare** sulla voce a sinistra dove è riportata la scritta "**AVVISI/BANDI**" e di seguito sulla scritta "**BANDI PUBBLICATI**"
3. **cliccare** sul comando **BANDI SCADUTI**;
4. **cliccare** sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza del bando di gara ai cui atti si richiede l'accesso;
5. **cliccare** sul pulsante **RICHIESTA ACCESSO ATTI** per creare la propria richiesta di accesso;
6. **allegare** la propria richiesta di accesso agli atti, sottoscritta con apposizione di valida firma digitale, in corrispondenza della riga **RICHIESTA ACCESSO** già predisposta da sistema. E' possibile allegare ulteriori documenti utilizzando la funzione **AGGIUNGI ALLEGATO**.
7. **cliccare** sul pulsante **INVIO**, per inviare la propria richiesta: in qualunque momento si potranno visualizzare le proprie richieste di accesso agli atti, utilizzando il comando "**DOCUMENTI COLLEGATI**", presente all'interno del bando di gara.

I documenti richiesti, ovvero il relativo provvedimento di differimento/diniego, saranno resi disponibili all'interno dell'area privata del Portale Gare Telematiche, sia nella sezione **DOCUMENTI COLLEGATI** relativa al bando in oggetto, sia nella cartella **COMUNICAZIONI**.

Dell'avvenuto riscontro alla richiesta di accesso sul Portale sarà data altresì notifica, come avviso all'indirizzo PEC dell'operatore, così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità della dichiarazione di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati, facendo presente fin d'ora che in caso di accesso cd difensivo, lo stesso verrà ritenuto prevalente rispetto alle contrapposte esigenze di riservatezza o di segretezza tecnico/commerciale. Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, le previsioni di cui al presente paragrafo costituiscono comunicazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006.

Articolo 13 **Sub-concessione**

Al fine di assicurare la massima utilizzazione ed apertura al territorio dell'impianto sportivo scolastico affidato in concessione, in considerazione dei sottesi interessi pubblici a favorire la diffusione della pratica sportiva e ad assicurare alle famiglie l'accessibilità allo sport a tariffe contenute, il concessionario ha il diritto e l'obbligo di provvedere alla apertura ed alla gestione dell'impianto per le finalità perseguite con il presente bando di gara. In considerazione di ciò e dell'esigenza di assicurare al concessionario la possibilità di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario, il concessionario potrà promuovere, nell'uso dell'impianto sportivo di cui trattasi, forme di collaborazione sportiva ed organizzativa con altre associazioni sportive senza scopo di lucro e/o altri soggetti aventi i medesimi requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura.

Il concessionario potrà dunque sviluppare forme di collaborazione e partnership con altre associazioni sportive operanti sul territorio, a condizione che: a) trattasi di soggetto avente gli stessi requisiti previsti dall'Avviso pubblico per manifestazioni di interesse alla concessione di cui trattasi e sia in possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso pubblico e dalle vigenti normative; b) vengano applicate dal sub-concessionario all'utenza le medesime tariffe metropolitane stabilite nel presente atto di concessione; c) il legale rappresentante del sub-concessionario, i relativi dirigenti e gli istruttori utilizzati all'interno della struttura siano in possesso dei medesimi requisiti di affidabilità morale richiesti al concessionario (assenza di condanne e/o sentenze di patteggiamento per reati che possono incidere sul rapporto, a insindacabile giudizio della Città metropolitana di Roma Capitale), il quale si impegna a verificare preventivamente e periodicamente, anche mediante acquisizione di autocertificazioni da parte degli interessati, e a comunicare alla Città metropolitana di Roma Capitale.

Nell'ambito degli accordi di partnership sportiva tra concessionario e sub-concessionario, potrà essere prevista la compartecipazione del sub-concessionario alle spese di concessione e gestione dell'impianto sostenute dal concessionario, anche in forma forfettaria.

La sub-concessione sarà autorizzata dall'Ente, previa richiesta scritta e documentata da parte del concessionario.

Il concessionario risponde in proprio per ogni eventuale violazione della presente concessione da parte del sub-concessionario.

Le violazioni delle disposizioni in materia di sub-concessione previste nel presente articolo costituiscono grave inadempimento e determinano la risoluzione *ipso iure* dell'atto di concessione da parte della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 1453 c.c.

Articolo 14 Tariffe applicabili all'utenza

Per l'utilizzo degli impianti sportivi il concessionario sarà tenuto ad applicare all'utenza le tariffe approvate dalla Città metropolitana di Roma Capitale di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 62 del 08/05/2013 o, in mancanza, le tariffe comunali approvate dai competenti organi di Roma Capitale per l'utilizzo delle tipologie di impianto sportivo di cui trattasi.

Articolo 15 Recesso e risoluzione per inadempimento

La Città metropolitana di Roma Capitale si riserva il diritto di recesso unilaterale *ad nutum* dalla concessione del bene in oggetto, con preavviso di tre mesi, rimborsando al concessionario le sole spese di investimento non ancora scomutate.

Il contratto di concessione verrà risolto (*ipso iure*), con diritto immediato di recesso da parte della scrivente Amministrazione per grave inadempimento del concessionario, ove il contratto di finanziamento dell'opera non sia perfezionato entro 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione medesimo.

In caso di risoluzione dal contratto di concessione per inadempimento del concessionario, nulla sarà dovuto a quest'ultimo e la Città metropolitana di Roma Capitale si riserva di richiedere al concessionario medesimo di provvedere alla riduzione in pristino dello stato di luoghi o, in alternativa, a suo insindacabile giudizio, di acquisire al proprio patrimonio le opere realizzate, applicando, per tutta la durata della concessione (e quindi fin dal suo inizio), in luogo del canone concessorio originariamente previsto, il corrente valore di mercato per il canone di locazione del bene, al fine di verificare un eventuale residuo credito dell'Ente.

Articolo 16

Divieti

È vietata la cessione, a qualsiasi titolo, del contratto di concessione.

È fatto divieto al concessionario di utilizzare gli spazi oggetto di concessione in modo difforme dal progetto approvato, salvo espressa e preventiva autorizzazione scritta della Città metropolitana di Roma Capitale, pena l'immediata ed automatica risoluzione del contratto.

Articolo 17

Obblighi di tracciabilità

Il concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 163 e successive modifiche.

In particolare, si impegna a:

- a) comunicare all'ente committente gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al contratto di concessione, entro sette giorni dalla sua accensione o dalla sua destinazione. Nello stesso termine, comunicherà le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso. Provvederà anche a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- b) effettuare tutte le operazioni finanziarie relative al contratto di concessione con strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentirne la piena tracciabilità registrati sul conto corrente dedicato.

Qualora la Città metropolitana di Roma Capitale avesse notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone la Prefettura territorialmente competente.

Articolo 18

Protocollo di legalità

Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva all'Amministrazione procedente ed alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art.1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori dell'Ente che abbiano esercitano funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art.317 del c.p..

L'Amministrazione procedente si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 -bis c.p., 319-ter c.p.,319 – quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

Articolo 19

Disposizioni antimafia

La stipulazione del contratto e l'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente concessione sono subordinate al pieno e più rigoroso rispetto della vigente legislazione antimafia; il contratto

sarà pertanto sottoscritto solo dopo l'espletamento delle necessarie procedure di controllo ai sensi del D.lgs. n. 159/2011.

Il concessionario aggiudicatario della presente procedura si impegna a comunicare immediatamente all'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente in materia:

- a) i procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 80 comma 1 lett. a) del D.lgs. 50/2016 intervenuti successivamente alla stipulazione del presente contratto;
- b) ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

L'aggiudicatario della concessione prende atto che, ove nel corso dell'esecuzione del rapporto contrattuale dovessero essere emanati i provvedimenti summenzionati ovvero dovessero venire meno i requisiti previsti per l'affidamento in oggetto, il contratto stipulato si risolverà di diritto, fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento di tutti i danni subiti.

Articolo 20 **Trattamento dei dati personali**

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente Bando di gara.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore del Dipartimento.

Articolo 19 **Definizione delle controversie**

Il foro competente per ogni tipo di controversia inerente la presente concessione è quello di Roma.

* * *

Riferimenti e punti di contatto

L'Ufficio procedente è l'U.C. - "Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio" della Città metropolitana di Roma Capitale - Responsabile del procedimento è il Direttore Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri.

Per la formulazione di **quesiti** e **richieste di accesso**, da effettuarsi direttamente tramite Portale Gare (<https://portalegare.cittametropolitanaroma.it/portale/>) previa registrazione allo stesso, si rinvia a quanto specificato al riguardo nel precedente art.12.

Per assistenza inerente le operazioni da svolgere sul portale citato è possibile contattare lo 06.67663606.

* * *

La Città metropolitana di Roma Capitale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare e revocare la presente procedura, come pure di non procedere alla concessione in oggetto, senza che i concorrenti possano pretendere alcunché a qualsiasi titolo. La Città metropolitana di Roma Capitale effettuerà le verifiche previste dalla legge sulle autocertificazioni (art.72 del D.P.R. n.445/2000) e, qualora le stesse risultassero mendaci, procederà innanzi l'Autorità Giudiziaria competente provvedendo a dichiarare la decadenza dagli eventuali benefici concessi ai sensi dell'art 75 del D.P.R. n.445/2000.

Il Direttore
Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri